



ULIVI VILLAGE  
SERIE C2 - GIRONE A

ANNO DI FONDAZIONE

2014

COLORI SOCIALI

ARANCIO NERO

CAMPO DI GIOCO

ULIVI VILLAGE STADIUM

SOCIAL

FB @ULIVIVILLAGE - IG @ULIVIVILLAGEOFFICIAL

ARTICOLO A CURA DI

REDAZIONE



# FASE DECISIVA

DALLA STOP CON LA CAPOLISTA PRO CECCHINA AL LO SCONTRO DIRETTO COL FIUMICINO, DANIEL GIZZI: "AVREMMO MERITATO IL PARI, MA CERTI ERRORI CI FARANNO CRESCERE. NELLA PROSSIMA PARTITA CI GIOCHIAMO PARTE DELLA STAGIONE E DI QUEL SOGNO CHIAMATO PLAYOFF"

Lemma, Armezzani e Di Consiglio non bastano agli Ulivi Village per fermare la corsa della Pro Calcio Cecchina, ma la prestazione offerta contro la capolista non può che rilanciare ulteriormente le ambizioni del quintetto di mister Rossi.

**Alto livello** - Resta la prova di maturità offerta: "È stata una delle partite più belle che abbiamo affrontato - esordisce Daniel Gizzi - contro una squadra preparata e organizzata. È stata intensa, maschia e con un buon ritmo, peccato per il risultato. Forse il pareggio sarebbe stato più giusto, purtroppo però le disattenzioni e i dettagli in questo sport fanno la differenza, soprattutto quando ti giochi una partita di vertice. Alla fine si tratta di errori che fanno crescere e sui quali potremo lavorare. Nel complesso il nostro è un girone molto equilibrato, ogni partita va giocata come fosse una finale e dando sempre tutto perché nessuno ti regala nulla. Il nostro campionato può finire in modo bellissimo se centriamo l'obiettivo: dovremo giocarci queste tre partite restanti con la bava alla bocca e cercando di limare i dettagli. Nel girone di ritorno abbiamo alzato l'asticella e si nota dai risultati, ma non abbiamo fatto ancora nulla".



Daniel Gizzi

**Crescita e sviluppo** - Gizzi stregato dal mondo Ulivi Village: "Ho avuto sin da subito la sensazione di una società organizzata che sta programmando il futuro e sa dove vuole arrivare in questo sport. Basti guardare come è strutturata, i piazzamenti delle categorie e il numero di ragazzi che ci sono nel settore giovanile. Oggi le mie certezze sono le stesse: la società sa esattamente quello che vuole fare e costruire. La possibilità di un eventuale salto di categoria, per quanto riguarda la prima squadra, e magari la costruzione del palazzetto potrebbero aumentare il valore della società, ma anche la visibilità e i numeri del settore giovanile".

**Sogno playoff** - Testa allo scontro diretto con il Fiumicino. A dividere le squadre in classifica un solo punto di distacco: "Ci giochiamo parte della stagione, parte di quel sogno chiamato playoff, servirà tutto il calore e la spinta del nostro pubblico. In campo sarà una partita difficile, delicata, dove concentrazione, voglia e attenzione faranno la differenza. Personalmente non li conosco bene, ma se si stanno giocando anche loro la possibilità di arrivare ai playoff vuol dire che sono una buona squadra, quindi sta a noi".